



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
CONVITTO NAZIONALE DI STATO "T.CAMPANELLA"
Scuole statali annesse: **Primaria - Secondaria di I grado - Liceo Classico - Classico Europeo**
Via Aschenez, 180 - 89125 Reggio Cal. Tel. 0965/499421- Fax 0965/499420
e-mail: rcvc010005@istruzione.it Web: <http://www.convittorc.it> PEC: rcvc010005@pec.istruzione.it



*Esami di Stato conclusivi del corso di studi
(l. 425/97 - D.P.R. 23 luglio 1998 N.323 art 5.2)*

*Documento predisposto dal consiglio
della classe V sez. C*

Anno scolastico 2015 /16

INDICE		10. VALUTAZIONE	15
<u>PREMESSA</u>	3	10.1 Valutazione area linguistico-letteraria	
<u>1. PROFILO DELL'INDIRIZZO</u>	4	10.2 Valutazione area scientifica	
1.1 ESABAC		10.3 Valutazione orale	
<u>2. PROFILO DELLA CLASSE</u>	6	<u>11. ATTIVITA' CUCCICULARI ED EXTRACURRICULARI</u>	16
2.1 Elenco dei docenti del Consiglio di classe		<u>12. CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO</u>	17
2.2 Elenco degli alunni		12.1 Credito scolastico e formativo	
2.3 Presentazione della classe		12.2 credito scolastico attribuito nei precedenti a.s.	
2.4 Evoluzione della classe nel triennio		<u>13. PROGRAMMI SVOLTI AL 15 MAGGIO</u>	
<u>3. PERCORSO DIDATTICO EDUCATIVO</u>	10	<u>14. PROVE SCRITTE</u>	36
3.1 Obiettivi generali dell'indirizzo di studi		14.1 Indicatori e descrittori adottati per l'attribuzione del voto in quindicesimi alle prove scritte	
3.2 Obiettivi trasversali		14.2 Criteri progettazione prova pluridisciplinare	
3.3 Obiettivi specifici delle discipline in termini di conoscenze, competenze, abilità		<u>15. DISCIPLINE COLLOQUIO</u>	50
<u>4. MACROTEMATICA</u>	13	15.1 Indicatori e descrittori adottati per l'attribuzione del voto in trentesimi del colloquio	
<u>5. TEMATICHE INTERDISCIPLINARI</u>	13		
<u>6. CRITERI DI SELEZIONE E ARTICOLAZIONE DEI CONTENUTI</u>	13		
6.1 Area umanistico-letteraria			
6.2 Area scientifica			
<u>7. METODOLOGIA</u>	14		
7.1 Metodi e tecniche d'insegnamento			
7.2 Strategie messe in atto per il conseguimento degli obiettivi			
<u>8. STRUMENTI TEMPI</u>	14		
<u>9. VERIFICA</u>	15		

PREMESSA

Il Consiglio di classe, ai sensi del D.P.R. N° 323 del luglio 1998 art. 5 , redige il documento del 15 maggio, il quale è frutto di un lavoro collegiale, proposto, discusso, deliberato e programmato dai docenti della classe, in conformità con le linee generali previste dal POF.

Il documento comprova l'iter formativo compiuto dai discenti e tenuto conto della specificità delle singole discipline e delle loro stretta correlazione all'interno di una visione unitaria del sapere, individua gli obiettivi raggiunti, i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi, i tempi del percorso didattico-educativo, i criteri e gli strumenti di valutazione adottati.

1. PROFILO DELL'INDIRIZZO (ai sensi del D.M. 15/04/1994)

Il Liceo Classico Europeo si propone di realizzare una sintesi armonica delle tre Aree Culturali (Linguistica, Umanistica e Scientifica) che lo caratterizzano, nell'intento di promuovere nei giovani la formazione di una salda coscienza europea che li prepari a convivere pacificamente con cittadini portatori di culture, assetti politici, strutture economiche e ordinamenti giuridici diversi.

A tale scopo prevede un'Area linguistica particolarmente forte (con lo studio di due lingue comunitarie, Francese e Inglese), che, avvalendosi di madrelinguisti e della veicolazione di alcune discipline curriculari nelle due lingue europee, consente agli allievi l'acquisizione di competenze linguistico-espressive e di linguaggi settoriali spendibili all'estero.

Strettamente legato all'Area linguistica, lo studio delle Lingue e Letterature classiche, impostato su un innovativo metodo didattico unitario, consente un approccio diretto al patrimonio di cultura su cui si fondano le comuni radici delle moderne civiltà europee.

Bene si integra con le Aree Linguistica e Umanistica quella Scientifica che, attraverso la conferma del metodo scientifico, della ricerca, della cura dell'oggettività, della verità vista in evoluzione sociale e scientifica, tende a sviluppare un'attitudine criticamente razionale che consente di raccogliere ed elaborare conoscenze e di orientarsi nell'interpretazione dei fenomeni naturali e sociali.

1.1 EsaBac

A partire da settembre 2010, un nuovo dispositivo educativo è entrato in vigore da una parte e dall'altra delle Alpi: l'**EsaBac**, che consente agli allievi italiani e francesi di conseguire simultaneamente due diplomi a partire da un solo esame - l'Esame di Stato italiano e il Baccalauréat francese. Questo doppio rilascio di diplomi, reso possibile grazie all'accordo firmato il 24 febbraio 2009 dal ministro italiano dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR), Mariastella Gelmini, e il ministro francese dell'Educazione nazionale, Xavier Darcos, convalida un percorso scolastico veramente biculturale e bilingue. La formazione all'EsaBac si pone nella continuità dell'insegnamento bilingue italo-francese nelle sezioni internazionali e nei licei classici europei, dagli anni 1990. La doppia certificazione costituisce ormai un vero passo avanti per la cooperazione educativa tra i due paesi: una marcia in più per gli allievi italiani e francesi.

La preparazione all'Esabac consiste in un percorso di formazione propedeutico all'Esame di Stato, della durata di tre anni (triennio), nel corso dei quali gli allievi hanno dovuto integrare l'insegnamento nelle ore curricolari (quattro di lingua e letteratura francese e due di storia), con ulteriori dieci ore di francese e dieci di storia, durante l'orario pomeridiano. Al di là dell'interesse che presenta per gli allievi il rilascio simultaneo dei due diplomi nazionali, l'Esabac, segno della fiducia reciproca tra i due paesi, ha permesso di rafforzare il partenariato tra l'Italia e la Francia nel settore dell'istruzione. Per la prima volta, le istanze decisionali dei sistemi educativi italiani e francesi hanno elaborato congiuntamente i programmi ed hanno definito le prove delle due discipline specifiche dell'Esabac (lingua/letteratura e storia). Per le altre materie, da ambo le parti delle Alpi, gli allievi seguono i programmi nazionali

.Il percorso EsaBac permette agli allievi di acquisire la lingua e la cultura del paese partner. Essi studiano in modo approfondito, in una prospettiva europea ed internazionale, i contributi reciproci della letteratura italiana e della letteratura francese. Il programma comune di storia ha l'ambizione di costruire una cultura storica comune ai due paesi, fornire agli allievi le chiavi di comprensione del mondo contemporaneo e prepararli ad esercitare le loro responsabilità di cittadino europeo. In Italia, le prove specifiche sono integrate all'Esame di Stato. Gli allievi italiani devono affrontare, in francese, una prova scritta di storia ed una doppia prova, scritta ed orale, di lingua e letteratura. I candidati avendo superato con successo, da un lato le prove dell'Esame di Stato e, dall'altro le due prove specifiche dell'Esabac, si vedono consegnare il diploma d'Esame di Stato, secondo la procedura in vigore in Italia, e il Baccalauréat francese, da parte del rettore dell'accademia di Grenoble.

L'Esabac non è soltanto un simbolo dell'intesa tra l'Italia e la Francia; favorirà, per gli allievi che hanno beneficiato di questo percorso d'eccellenza, l'accesso a percorsi universitari italo-francesi ed ad uno dei 150 doppi diplomi rilasciati dall'università dell'uno e l'altro paese. Per un giovane Italiano, conoscere la lingua francese e la sua cultura apre interessanti prospettive professionali sul mercato del lavoro italo-francese, come testimonia la Camera francese di commercio e d'industria in Italia. La Francia è, infatti, il secondo partner economico dell'Italia; e, parlato da più di 200 milioni di persone sui cinque continenti, il francese rimane una delle principali lingue di lavoro dell'Unione europea e dell'ONU. Vera consacrazione delle relazioni italo-francesi, l'Esabac dovrebbe dunque favorire una mobilità maggiore degli studenti e dei lavoratori. Afferma un'identità italo-francese e ci rende l'Europa più vicina.

2. PROFILO DELLA CLASSE

2.1 ELENCO DEI DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTI	DISCIPLINA D'INSEGNAMENTO	Continuità didattica nel triennio		
		III	IV	V
Lanucara Leda Maria	Italiano	X	X	X
Chilà Domenico Massimo	Lingue classiche	X	X	X
Morabito Glauco	Storia-Filosofia	X	X	X
Fedele Maria Luisa	Geografia veicolata in francese			X
Foti Françoise Christine	Geografia veicolata francese	X	X	X
Germanò Iris	Lingua francese	X	X	X
Zampaglione Caterina	Madre lingua francese	X	X	X
Messineo Erminia	Lingua inglese	X	X	X
Marcelli Mercedes	Madre lingua inglese	X	X	X
Artuso Laura	Matematica	X	X	X
Labate Marisa Angela	Fisica	X	X	X
Palamara Francesco	Diritto ed economia		X	X
Crucitti Maria	Storia dell'arte		X	X
Liotta Rachele Maria	Scienze	X	X	X
Melidona Carmela	Diritto veicolato		X	X
Marcelli Mercedes	Scienze inglese veicolato	X	X	X

Moccia Antonio	Educazione Fisica	X	X	X
Chiaia Viola Cinzia	Religione	X	X	X

2.2 ELENCO DEGLI ALUNNI

	Cognome	Nome	Provenienza
1	Ambroggio	Andrea	CLASSE IV
2	Andriani	Demetrio	“
3	Aricò	Ludovica	“
4	Costantino	Sarah	“
5	De Blasio	Eleonora Maria	“
6	Errante *	Letizia	“
7	Foti	Federica	“
8	Gerace	Beatrice Pia	“
9	Giuffrè	Ilenia	“
10	Licastro	Davide Giuseppe	“
11	Musolino	Elena	“
12	Neri	Rebecca	“
13	Postorino	Claudia	“
14	Raffa	Matilde	“
15	Ripepi	Mariateresa	“
16	Siclari	Martina	“
17	Sofia	Giorgia	“
18	Strati	Francesca	“
19	Taglieri	Anna	“
20	Vadalà	Davide	“
21	Zhilyna **	Iryna	“
22	Zoccali	Francesca	“

*L'alunna ha frequentato il IV anno in Brasile impegnata con Intercultura.

**L'alunna si è ritirata dalle lezioni in data 04/04/2016.

Coordinatore di classe : prof./ssa Artuso Laura

2.3 PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe 5^a C è composta da 21 alunni, 18 ragazze e 3 ragazzi, provenienti tutti dalla 4^a C dello scorso anno. La sua composizione numerica nel corso del triennio non ha subito modificazioni ad eccezione dell'alunna Zhilyna che si è ritirata dalle lezioni in data 04/02/2016.

La classe ha fruito, nell'arco del triennio, della continuità metodologico-didattica per gran parte delle discipline; il corpo docente è rimasto invariato tranne che per la cattedra di Diritto ed Economia che al quarto anno è stata assegnata al prof. Palamara Francesco ed alla docente di Conversazione Inglese Melidona Carmen. La docente di Geografia veicolata in Francese Fedele Maria Luisa è subentrata in questo anno scolastico.

Tutti i docenti si sono impegnati, nella visione della corresponsabilità, ad assicurare ai discenti costantemente un clima di comprensione e di serena operosità. Sin dall'inizio, infatti, si è stabilito un dialogo fattivo con le famiglie e la loro partecipazione agli organi collegiali della scuola, consigli di classe e colloqui informativi che ha supportato in modo proficuo e costruttivo l'azione didattica dei docenti, mirata, in primis, alla realizzazione di un compiuto e definitivo percorso formativo e culturale.

In ambito strettamente didattico, massima considerazione è stata posta dai docenti alle dinamiche affettivo-motivazionali, con attenzione alle sensibilità dei giovani, nonché alla promozione, per ciascun allievo, delle abilità critiche e dell'acquisizione dei linguaggi specifici, utili alla formazione dei modelli interpretativi della realtà. A tal fine hanno concorso tutte le discipline, nell'ambito della loro autonomia e nell'ottica della multidisciplinarietà, concordata in sede di consiglio di classe.

In riferimento alla formazione personale, quasi tutti gli allievi si sono impegnati nel dare una sempre più giusta motivazione alla frequenza scolastica, sono riusciti a definire, in modo sempre più responsabile e consapevole, la propria identità. Dai comportamenti individuali e collettivi è emersa la disponibilità ad integrarsi ed interagire col contesto scolastico; nelle dinamiche relazionali, gli allievi hanno dimostrato di saper gestire sempre meglio gli aspetti comunicativi ed espressivi del proprio essere, di saper assumere atteggiamenti consoni e di sapersi rapportare ai valori etici e sociali, progressivamente interiorizzati.

Altresì propositivo è stato il comportamento in ambito culturale, laddove non sono mancate le tensioni cognitive e di ricerca e si è evidenziata l'esigenza di condurre uno studio più rigoroso, approfondito e, qualitativamente, più incisivo, proteso alla realizzazione di un percorso formativo più convincente e deciso. Quasi tutti hanno rafforzato, in itinere, la motivazione allo studio ed al sapere ed hanno affinato la sensibilità e la loro curiosità intellettuale. Taluni allievi si sono anche distinti per aver conseguito risultati eccellenti in ambiti culturali, sia in Italia che all'estero. Hanno partecipato altresì alle attività formative proposte dai docenti, corsi di potenziamento, di orientamento universitario, conferenze con esperti, viaggi d'istruzione, concorsi ed altre iniziative significative e coerenti agli scopi prefissati, costantemente finalizzate ad armonizzare e valorizzare ogni aspetto delle loro personalità in divenire.

La classe, pertanto, eterogenea negli obiettivi conseguiti e competenze acquisite, presenta un buon livello culturale che ciascun allievo ha espletato con personali abilità e senso critico, frutto di uno studio metodico e costante impegno culturale.

2.4 EVOLUZIONE DELLA CLASSE NEL TRIENNIO

		TERZA C AS. 2013/14	QUARTA C AS.2014/2015	QUINTA C AS.2015/2016
ISCRITTI	Maschi	3	3	3
	Femmine	19	19	19
	Totale	22	22	22
Ritirati		/	/	1
Trasferiti		/	/	
Promossi		22	22	
Promossi con debito		4	2	
Non promossi		/	/	

3. PERCORSO DIDATTICO EDUCATIVO

Il consiglio di classe, tenuto conto della situazione della classe, della specificità delle singole discipline e della loro stretta correlazione all'interno di una visione unitaria del sapere, ha individuato il seguente percorso formativo che è stato attuato durante il corrente anno scolastico:

3.1 OBIETTIVI GENERALI DELL'INDIRIZZO DI STUDI:

FORMAZIONE GLOBALE DELL'UOMO E DEL CITTADINO EUROPEO, DOTATO DI PERSONALITA' AUTONOMA, CONSAPEVOLE DELLA PROPRIA IDENTITA' CULTURALE E CAPACE DI: METTERSI IN RELAZIONE CON CULTURE DIVERSE:

- acquisire e padroneggiare nuovi saperi;
- scegliere e utilizzare consapevolmente gli strumenti di comprensione della realtà;
- concretizzare il proprio vissuto nel rispetto della legalità e nella convivenza civile e democratica;
- utilizzare e trasferire le competenze acquisite in campo scolastico in ambiti diversi, attingendo informazioni anche da agenzie diverse dalla scuola;
- armonizzare i campi fondamentali del sapere umanistico, scientifico, giuridico-economico e linguistico;
- riconoscere l'ambito europeo come proprio, muovendosi in esso con sicurezza e disinvoltura per convivere pacificamente e proficuamente con cittadini portatori di culture, costumi e organizzazioni socio-giuridico-politiche diversi.

3.2 OBIETTIVI TRASVERSALI:

- potenziare la motivazione allo studio;
- potenziare ed affinare la consapevolezza linguistica, nella triplice valenza della lingua come strumento di elaborazione del pensiero, di comunicazione, di decodifica e di interazione con la realtà;
- potenziare l'attitudine alla contestualizzazione storica, inserita nello sviluppo diacronico delle discipline;
- potenziare l'attenzione metodologica per le operazioni più significative della razionalità;
- saper confrontare metodi e strumenti di analisi delle discipline storico sociali con quelli delle scienze matematiche e naturali.

3.3 OBIETTIVI SPECIFICI DELLE DISCIPLINE IN TERMINI DI CONOSCENZE, COMPETENZE, ABILITA'

DISCIPLINA	CONOSCENZE	COMPETENZE	ABILITA'	OBIETTIVI PLURIDISCIPLINARI	
Religione	Conoscere i principi fondamentali della morale cattolica e l'azione della Chiesa nella storia	Saper analizzare e confrontare il pensiero cattolico e gli altri sistemi di significato	Interpretare e contestualizzare un documento del Magistero Esprimere giudizi criticamente motivati.	Individuazione e sintesi delle idee centrali di una tematica; riduzione della complessità e sua ricomposizione a partire dal semplice; individuazione del simile e del dissimile; traduzione sul piano pratico dell'elemento teorico; astrazione e creatività. Costruzione di mappe concettuali per il confronto e la sintesi di vari saperi. Conoscenza delle radici della propria cultura in una dimensione europea.	
Italiano	Conoscere i modelli culturali e caratterizzanti delle epoche nel loro sviluppo diacronico, i caratteri e le tecniche narrative dei generi letterari. Conoscere gli autori più rappresentativi dell'Ottocento e del Novecento, l'evoluzione delle strutture metriche e narratologiche.	Sapere contestualizzare e storicizzare testi e autori. Individuare relazioni tra fenomeni letterari e società. Applicare analisi tematiche, stilistiche, narratologiche. Riconoscere elementi di continuità e di innovazione nella storia delle idee. Riconoscere gli aspetti di "attualità" nelle tematiche culturali del passato. Acquisire l'arricchimento del proprio patrimonio morfosintattico e lessicale. Possedere il senso critico.	Esplicitare relazioni intertestuali; produrre testi di varie tipologie (saggi brevi, articoli giornalistici, trattazioni sintetiche, analisi dei testi poetici e narratologici) linguisticamente corretti e pertinenti sul piano della testualità. Storicizzazione di temi. Capacità di applicazione di analisi tematiche, stilistiche, narratologiche.		
Lingue Classiche	Conoscenza del mondo antico: periodo storico, genere letterario, autori più rappresentativi.	Cogliere attraverso lo studio delle lingue classiche i valori sempre attuali di una civiltà alla base della nostra.	Capacità esegetiche e abilità traduttive; capacità di analisi della lingua e di interpretazione dei testi scritti. Capacità di contestualizzare e di stabilire analogie e differenze.		
Francese	Conoscere l'evoluzione del sistema letterario francese del XIX e XX secolo riflettendo sulle scansioni storiche che costituiscono i cambiamenti maggiori nel modo di pensare, sentire, ma anche di esprimersi di un popolo e operando gli opportuni raccordi con le altre letterature europee. Conoscere i generi testuali e le caratteristiche che li caratterizzano al loro interno	Esprimersi oralmente in modo efficace dal punto di vista comunicativo e con correttezza formale sia su argomenti di carattere generale che storico-letterario. Produrre testi scritti di tipo espositivo, personale, funzionale, descrittivo ed immaginativo, rispettando le regole del sistema morfo-sintattico, semantico-lessicale e le convenzioni proprie del contesto situazionale e del tipo di testo.	Essere in grado di analizzare, commentare, esporre criticamente ed in modo personale testi di carattere narrativo, poetico e teatrale, utilizzando la "biblioteca" mentale interculturale formatasi nel corso degli anni Capacità di confrontare i diversi sistemi ed usi linguistici e le differenti manifestazioni del pensiero nelle varie comunità e trarne spunto per una più profonda comprensione dell'altro e accettazione del diverso da sé.		
Storia	Conoscere i lineamenti generali della Storia; conoscere la terminologia e il linguaggio storiografico.	Saper contestualizzare gli eventi storici nel loro spazio/tempo e analizzarne i vari fattori; saper individuare i rapporti possibili tra i sistemi materiali e gli sviluppi culturali.	Riconoscere la complessità del fatto storico come risultato di un processo di lunga durata; operare intrecci pluri e transdisciplinari.		
Filosofia	Conoscere le linee generali del pensiero dei filosofi più significativi; conoscere il lessico e le categorie essenziali della tradizione filosofica.	Sapersi orientare nella individuazione dei grandi temi del pensiero filosofico; sapere confrontare e contestualizzare le differenti risposte dei filosofi allo stesso problema.	Ricostruire e valutare le argomentazioni; operare intrecci pluri e transdisciplinari.		
Diritto ed Economia	Avere consapevolezza di sé come parte di una società storicamente in	Acquisizione delle regole e delle norme della vita associata.	Capacità di sapere confrontare e differenziare i sistemi sociali, giuridici ed economici.		Individuazione e sintesi delle idee centrali di una

	divenire. Conoscere l'importanza delle relazioni interpersonali ed interculturali. Conoscere l'organizzazione sociale, economica ed istituzionale.	Acquisizione dell'esistenza certa del normativo e dell'economico nella vita individuale e collettiva.	Capacità di comprendere le costanti e le variabili presenti nel contesto socio-culturale proprio e dei popoli appartenenti alla comunità europea. Capacità di comprendere e analizzare tutte quelle relazioni tra gli Stati che servono a definire il concetto di società chiamato Comunità internazionale.	tematica; riduzione della complessità e sua ricomposizione a partire dal semplice; individuazione del simile e del dissimile; traduzione sul piano pratico dell'elemento teorico; astrazione e creatività. Costruzione di mappe concettuali per il confronto e la sintesi di vari saperi. Conoscenza delle radici della propria cultura in una dimensione europea.
Matematica	Possedere le conoscenze fondamentali, le proprietà e le strutture di base dell'insieme R. Conoscere gli elementi del calcolo differenziale.	Sapere tracciare il grafico di una funzione e risolvere semplici integrali. Saper usare il linguaggio specifico della disciplina.	Capacità di utilizzare le conoscenze per risolvere semplici problemi riguardanti altri ambiti..	
Fisica	Conoscere i concetti, le leggi ed i principi in modo organico	Analizzare un fenomeno individuandone gli elementi significativi per una successiva comprensione dello stesso; acquisire e utilizzare il linguaggio specifico. Collegare le conoscenze acquisite con le implicazioni della realtà.	Sapere analizzare i contenuti del libro di testo e gli articoli di riviste usate ad integrazione e aggiornamento delle tematiche trattate.	
Storia dell'Arte	Assimilare le terminologia disciplinare ed informazioni critiche circa l'oggetto; Riconoscere ed analizzare le caratteristiche tecniche del prodotto artistico; Descrivere l'oggetto ed estrapolare il I° livello di significato	Stabilire relazioni tra l'oggetto ed il contesto in cui è stato prodotto; Riassumere il significato globale dell'oggetto.	Acquisire la capacità di codificare e decodificare i messaggi provenienti dal mondo delle immagini e in particolare dal vasto campo europeo delle arti figurative; Capacità di arricchire il lavoro con ipotesi critiche.	
Inglese	Conoscere gli aspetti storico-letterari e culturali più rilevanti dei periodi oggetto di studio nell'anno in corso ed essere in grado di operare collegamenti e confronti sia in ambito disciplinare che con quanto trattato nello studio delle altre materie. Autori più rappresentativi e relativi testi letterari.	Comprendere messaggi orali e scritti di difficoltà medio-alta, inferendo il significato degli elementi non noti dal contesto linguistico, extra-linguistico cogliendo non solo le informazioni principali in essi contenute, ma anche la situazione e le intenzioni dei parlanti. Comprendere il messaggio e lo scopo di testi letterari di varia natura, apprezzandone il valore artistico.	Esprimersi oralmente in modo efficace dal punto di vista comunicativo e con correttezza formale sia su argomenti di carattere generale che storico-letterario. Produrre testi scritti di tipo espositivo, personale, funzionale, descrittivo ed immaginativo, rispettando le regole del sistema morfosintattico e le convenzioni proprie del contesto situazionale e del tipo di testo. Essere in grado di analizzare e commentare criticamente ed in modo personale testi di carattere narrativo, poetico e teatrale.	
Geografia	Organizzazione e funzionamento dello spazio mondiale e dei fenomeni storico-geografici e politico-economici sottesi a tale organizzazione. Metodi per lo studio dei documenti Lessico specifico	Sapere utilizzare gli strumenti: testi, fotografie, carte geografiche. Sapere analizzare una situazione geografica nella sua complessità ed evoluzione. Sapere interpretare e criticare un documento. Sapere stabilire delle relazioni tra fenomeni di natura differente.	Mettere in relazione i documenti e classificare le informazioni. Esprimere il sapere geografico in lingua francese utilizzando il lessico specifico. Fornire un approccio critico.	Individuazione e sintesi delle idee centrali di una tematica; riduzione della complessità e sua ricomposizione a partire dal semplice; individuazione del simile e del dissimile; traduzione sul piano pratico dell'elemento teorico; astrazione e creatività. Costruzione di mappe concettuali per il confronto e la sintesi di vari saperi. Conoscenza delle radici della propria cultura in una dimensione europea.
Scienze naturali	Conoscere i fondamentali contenuti culturali della disciplina; conoscere i possibili effetti dei fenomeni sismici e vulcanici sul territorio e i comportamenti individuali più adeguati per la protezione personale.	Usare un linguaggio scientifico appropriato; ricondurre fenomeni diversi alle stesse leggi che regolano l'universo.	Usare il metodo scientifico come modalità di indagine; distinguere nell'ambito di semplici situazioni quali eventi siano prevedibili e quali imprevedibili.	

Educazione fisica	Avere conoscenza dello sport come costume di vita.	Migliorare le abilità motorie rispetto alle situazioni di partenza. Migliorare le qualità psichiche organizzate sulla teoria di allenamento.	Capacità di estendere la conoscenza della corporeità in ambiente naturale. Capacità di manifestare la libera espressività del corpo. Avere capacità di promuovere attività sportive e di favorire situazioni di sano confronto agonistico.
--------------------------	--	--	--

4 MACROTEMATICA

Macrotematica: “Classicità ed Europa ”

Tematica trasversale: “La nostra terra, risorse e sfide”

5 TEMATICHE INTERDISCIPLINARI

- Analisi dei linguaggi ed educazione alla cultura classica
- Educazione alla convivenza civile, alla cittadinanza ed alla Costituzione

6 CRITERI DI SELEZIONE E ARTICOLAZIONE DEI CONTENUTI

Nel selezionare i contenuti della programmazione si è voluto privilegiare i temi e gli argomenti che:

- costituiscono i nuclei fondanti delle singole discipline
- meglio rispondono alle esigenze degli studenti (confronto tra la tradizione e la contemporaneità dei fatti storico-culturali ed economici)
- valorizzano maggiormente le inclinazioni personali degli allievi maturate nel corso del triennio (gusto per la lettura, per la ricerca, per l’osservazione e l’analisi dei fenomeni culturali e naturali)
- risultano più utili al raggiungimento degli obiettivi prefissati

Area umanistico-letteraria:

- Analisi dei significati che assume uno stesso tema in opere di epoche diverse
- Comprensione di analogie e differenze tra opere tematicamente confrontabili
- Riconoscimento della continuità di elementi tematici attraverso il tempo (memoria culturale) e la persistenza di elementi tematici antichi in prodotti della cultura attuale
- Abitudine dello studente alla dimensione della sincronia e della diacronia
- Storicizzazione di testi letterari riferibili ai modelli culturali e all’immaginario delle epoche .
- Sviluppo della competenza comunicativa attraverso accostamenti e confronti con le diverse realtà per creare collegamenti di studio tra le varie discipline
- Sviluppo delle capacità di analisi e interpretazione dei testi letterari

Area scientifica:

Le motivazioni all’apprendimento delle discipline scientifiche sono scaturite dall’esigenza di risolvere problemi concreti che la realtà scientifica, socio-economica e tecnologica propone ai giovani. Pertanto i temi sono stati sviluppati cercando, quanto più possibile, di realizzare e seguire il seguente iter:

- Osservazione del problema reale
- Individuazione degli elementi in gioco
- Discussione in classe sui vari metodi di risoluzione
- Proposta del docente del metodo risolutivo più opportuno ed efficace
- Individuazione di problemi riguardanti altri campi e riconducibili allo stesso modello
- Aspetti storici, interdisciplinari ed epistemologici

7. METODOLOGIA

7.1 METODI E TECNICHE D'INSEGNAMENTO

- Lezione frontale
- Lezione partecipata
- Laboratorio culturale
- Lavoro di ricerca individuale e di gruppo
- Studi di casi particolari: lettura – commento di documenti
- Attività di ascolto, comprensione, produzione, analisi, «Etude» di testi
- Attività di approfondimento
- Problematizzazione dei contenuti

7.2 STRATEGIE MESSE IN ATTO PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI:

- Creare un'atmosfera serena e collaborativa
- Rendere espliciti i contenuti della programmazione ed i propri criteri di valutazione
- Indicare per ogni modulo il percorso e gli obiettivi didattici che si intendono conseguire
- Rendere partecipi gli alunni dei risultati delle prove di verifica scritte e orali
- Valorizzare le caratteristiche individuali di ciascun allievo accettando le diversità e potenziando l'autostima di ciascuno.
- Valorizzare in senso educativo l'applicazione diligente delle norme del regolamento d'Istituto
- Creare rapporti costanti con le famiglie
- Presentare tematiche interessanti e significative adeguate alle conoscenze possedute dagli allievi
- Proporre attività di gruppo con simulazioni e dibattiti guidati
- Favorire la partecipazione attiva e consapevole alle attività didattiche e alla vita scolastica
- Incoraggiare e stimolare agli interventi gli alunni più timidi e riservati
- Alternare le lezioni frontali con quelle interattive, ove possibile
- Seguire costantemente il processo di apprendimento dell'allievo e informarlo dei risultati conseguiti anche attraverso la discussione degli elaborati.

8. STRUMENTI E TEMPI

8.1 STRUMENTI

- Libri di testo
- Appunti personali e duplicazione di documenti e testi
- Schede guida e griglie di lettura
- Palestra
- Biblioteca
- Proiezione di film in lingua originale
- Materiali didattici: testi giornalistici, riviste, saggi

8.2 TEMPI

I tempi di realizzazione per le attività di programmazione svolte durante l'anno scolastico hanno tenuto conto dei ritmi di apprendimento degli allievi. Le varie attività non si sono sovrapposte e gli allievi sono stati sempre informati e coinvolti, e, ove è stato possibile, anche a livello decisionale

9. VERIFICA

La verifica ha avuto lo scopo di:

- assumere informazioni sul processo di apprendimento-insegnamento in corso per orientarlo e modificarlo secondo le esigenze degli allievi;
- controllare, durante lo svolgimento dell'attività didattica, la validità del metodo adottato, delle tecniche e degli strumenti utilizzati;
- accertare il raggiungimento degli obiettivi didattici delle varie discipline, il possesso delle conoscenze da parte degli allievi, l'acquisizione delle competenze richieste, lo sviluppo delle capacità logico-critiche, espressive e di collegamento tra le discipline oggetto di studio;
- pervenire alla quantificazione del credito scolastico e formativo.

E' avvenuta al termine dello svolgimento di un modulo o di un'unità didattica, secondo la complessità dell'argomento o del problema o quanto meno dopo lo svolgimento della parte più significativa di essi.

Ha avuto tipologia diversa come:

Verifiche scritte

- Prove strutturate e semistrutturate
- Problemi ed esercizi per verificare le capacità di applicazione
- Quesiti a risposta breve
- Relazioni per verificare le capacità di concettualizzazione e di analisi
- Saggi brevi con ricerca bibliografica
- Analisi del testo
- Articolo di giornale
- Versioni
- Quesiti pluridisciplinari di simulazione della terza prova degli Esami di Stato

Verifiche orali

- Colloqui informali quasi quotidiani
- Colloqui su tematiche curriculari
- Discussioni collettive su tematiche di approfondimento
- Relazioni orali su ricerche individuali
- Elaborazione di proposte per la soluzione di un problema

10. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

La valutazione, quale momento importante della programmazione in quanto in stretto collegamento con le finalità, gli obiettivi e le metodologie stabiliti, è stata:

- **diagnostica:** per l'accertamento dei prerequisiti.
- **formativa:** in itinere e finalizzata anche a mettere in atto interventi di adeguamento (recupero, cambiamento di metodologia, adeguamento degli obiettivi, semplificazione dei contenuti).
- **sommativa:** funzionale alla classificazione degli alunni.

10.1 VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE DELL'AREA LINGUISTICO-LETTERARIA

- aderenza alla traccia
- coerenza argomentativa
- correttezza linguistica ed espressiva
- capacità di rielaborazione critica
- originalità nella trattazione
- competenza linguistica a livello morfo-sintattico e lessicale

10.2 VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE DELL'AREA SCIENTIFICA:

- completezza e coerenza logica
- organicità e correttezza della procedura
- giustificazione dei vari passaggi
- presentazione formale
- sintesi e originalità risolutiva
- capacità di uso del linguaggio simbolico

10.3 VALUTAZIONE ORALE

- elementi soggettivi: capacità intellettive ed espositive, chiarezza di idee, volontà e impegno;
- elementi oggettivi: condizioni di partenza, competenze acquisite e suscettibili di misurazione quanto a:
 - a) fedeltà al patrimonio disciplinare;
 - b) rigore nell'apprendimento;
 - c) aderenza agli enunciati proposti

11. ATTIVITA' CURRICULARI ED EXTRACURRICULARI

Nel corso del triennio la classe ha partecipato ad una serie di attività scolastiche ed extrascolastiche offerte dalla scuola e dal territorio. Tali eventi hanno contribuito alla formazione culturale ed umana dei discenti e risultano essere i seguenti:

a.s. 2013-2014:

- Certificazione della lingua francese per il conseguimento del DELF Scolaire B1– B2;
- Progetto Esabac. Protocollo d'intesa tra il Ministero de l'Education ed il Ministero della Pubblica Istruzione;
- Partecipazione ai giochi matematici;
- Progetto "Lieux et formes de pouvoir" con scambio di classi con il Lycée Polyvalent Thierry Maulnier di Nice. Le attività si sono svolte come progetto europeo sulla piattaforma Etwning sul tema "Le pouvoir de la mode";
- Progetto: "Il quotidiano in classe";
- .Progetto certificazione PET lingua inglese.

a.s. 2014-2015:

- “Il quotidiano in classe”, lettura, analisi e produzione di articoli di giornale;
- Partecipazione al Kangaroo giochi d’inglese;
- Scambio con il Liceo Brooklyn Studio di New York;
- Potenziamento della conoscenza delle discipline scientifiche per la preparazione ai test d’accesso alle Facoltà Universitarie;
- Progetto Intercultura;
- Progetto PON di Inglese con rilascio di certificazione IELTS a Oxford;
- Progetto E. Twinning: gemellaggio elettronico con Istituti Europei:
gli alunni continuano a svolgere le attività programmate sulla piattaforma con il Liceo “Thierry Maulnier” di Nizza con pubblicazione online madmagz di una rivista sul progetto “Lieux et formes de pouvoir”.
- Rappresentazioni teatrali in lingua Inglese e Francese;
- Partecipazione a seminari di Storia e Letteratura Esabac.

a.s. 2015-2016:

- Certificazioni in lingua inglese IELTS ;
- “Il quotidiano in classe”, lettura, analisi e produzione di articoli di giornale;
- Potenziamento della conoscenza delle discipline scientifiche per la preparazione ai test d’accesso alle Facoltà Universitarie;
- Sensibilizzazione alla donazione (AIDO e AVIS);
- Partecipazione a rappresentazioni teatrali in lingua italiana-francese-inglese;
- Partecipazione di due alunni con competenze B2 di Francese al Prix Goncourt: la liste des Italiens, come giurati del Premio letterario francese, con ateliers di lavoro all’Institut Français di Palermo;
- Partecipazione ad un Seminario di Storia Esabac in Francese con il professore dell’Institut Français di Palermo, M. Benbara;
- Partecipazione ad attività di Orientamento Universitario e superamento dei Test di ammissione in prestigiose Università italiane e straniere;
- Borsa di studio Logoteta;
- Visita guidata al Planetario di Reggio Calabria.

12.CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO

12.1 CRITERI PER L’ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO

Attribuzione Credito Scolastico

Legge 425/97 (art. 3 comma 6, art. 5)

Legge 1/07

DPR n. 323/93 Regolamento (art. 4 comma 6; art. 11; art. 15 comma 3)

O.M. n. 35 dello 04.04.2003 (art. 8)

D.M. 42/07

D.M. 99/09

Per l’applicazione della tabella ministeriale, il Collegio Docenti ha deliberato i seguenti criteri:

MEDIA DEI VOTI	V ANNO
6	4
6 con requisiti	5
> 6 con requisiti	6
6,50	6
7	6
> 7 con requisiti	7
7,50	7
8	7
> 8 con requisiti	8
8,50	8
9	8
> 9 con requisiti	9
9,50	9
10	9

Agli studenti della **terz'ultima e penultima classe**, in base all'art. 1 comma 2 del D. M. n° 99 del 16/12/2009, è stata applicata la nuova ripartizione dei punteggi del credito scolastico secondo lo schema sotto riportato:

Tabella A
(sostituisce la tabella prevista dall'articolo 11, comma 2 del D.P.R.
23 luglio 1998, n. 323, così come modificata dal D.M. n. 99/2009)
CREDITO SCOLASTICO
Candidati interni

Media dei voti	Classe 3^a	Classe 4^a
M = 6	3-4	3-4
6 < M ≤ 7	4-5	4-5
7 < M ≤ 8	5-6	5-6
8 < M ≤ 9	6-7	6-7
9 < M ≤ 10	7-8	7-8

Per l'applicazione della tabella ministeriale su riportata, il Collegio Docenti ha deliberato i seguenti criteri:

MEDIA DEI VOTI	III ANNO	IV ANNO
6	3	3
6 con requisiti	4	4
> 6 con requisiti	5	5
6,50	5	5
7	5	5
> 7 con requisiti	6	6
7,50	6	6
8	6	6
> 8 con requisiti	7	7
8,50	7	7
9	7	7
> 9 con requisiti	8	8
9,50	8	8
10	8	8

Crediti Scolastici: Indicatori

- **Frequenza assidua (non più di 30 gg. di assenza)**
 - a) Si deroga da tale criterio solo se le assenze sono dovute a motivi di salute debitamente certificati.
 - b) Gli ingressi in ritardo e le uscite anticipate superiori a tre per trimestre, (come da Regolamento) vengono calcolati come assenze se le ore sottratte alle lezioni sono superiori al 50% del carico orario giornaliero.
- **Interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo**
 - a) Interesse costante al dialogo educativo;
 - b) Costante disponibilità e presenza alle verifiche periodiche.
- **Partecipazione costruttiva alle attività complementari e integrative della didattica curricolare e a quelle extracurricolari organizzate dalla Scuola**
(Stages, concorsi, giornalino, attività teatrali, ecc....).

Crediti formativi

1. Certificazioni internazionali di lingua straniera di livello superiore a quello corrispondente alla classe frequentata (B1 o superiore) rilasciate da Enti accreditati dal MIUR, convalidate da Autorità Diplomatica o Consolare.
2. Conseguimento di un diploma al Conservatorio
3. Attività sportive di livello agonistico
4. Attività di volontariato presso Enti accreditati per il servizio civile comprovate da certificazione delle competenze acquisite e dal numero delle ore effettuate non inferiore a 50
5. Patente europea.

12.2 CREDITO SCOLASTICO ATTRIBUITO NEI PRECEDENTI A.S.

	Allievo		Credito a.s.2013/2014	Credito a.s.2014/2015.
N°	Cognome	Nome		
1	Ambroggio	Andrea	5	5
2	Andriani	Demetrio	5	6
3	Aricò	Ludovica	7	8
4	Costantino	Sarah	5	6
5	De Blasio	Eleonora Maria	7	8
6	Errante	Letizia	6	6
7	Foti	Federica	5	5
8	Gerace	Beatrice Pia	5	6
9	Giuffrè	Ilenia	6	7
10	Licastro	Davide Giuseppe	4	5
11	Musolino	Elena	8	8
12	Neri	Rebecca	7	7
13	Postorino	Claudia	5	5
14	Raffa	Matilde	5	6
15	Ripepi	Mariateresa	8	8
16	Siclari	Martina	8	8
17	Sofia	Giorgia	6	7
18	Strati	Francesca	6	6
19	Taglieri	Anna	5	5
20	Vadalà	Davide	6	6
21	Zoccali	Francesca	6	6

13. PROGRAMMI SVOLTI AL 15 MAGGIO PER DISCIPLINA

ITALIANO

Moduli

- L'Età Romantica
- Il trionfo del romanzo in Europa e in Italia : Naturalismo francese e Verismo italiano
- I due profeti del Decadentismo italiano : G. Pascoli – G. D'annunzio
- Psicanalisi e letteratura – Il romanzo : I. Svevo “ la coscienza dell' inettitudine”
- Si apre il sipario : L. Pirandello – La crisi dell'io -
- La Poesia tra le Due Guerre
- Incontro con un' Opera – Divina Commedia – Paradiso –

Tempi

Ore di lezione previste: 132

Ore di lezione effettuate: 115
(fino al 15 maggio)

Testi in adozione

Baldi – Giusso – Razzetti – Zaccaria – Il Piacere dei Testi – Paravia – Vol 5/6

D. Alighieri – La mente innamorata – Paradiso – B. Mondadori

LINGUE E LETTERATURE CLASSICHE

MODULO I: L'oratoria latina

Caratteri generali
Cicerone
Quintiliano
L'oratoria cristiana (Apologeti e Padri della Chiesa)

MODULO II: Il teatro antico

Il teatro greco e romano – caratteri generali
Il teatro tragico in Grecia
Eschilo
Sofocle
Euripide
Il teatro comico in Grecia
La Commedia Antica: Aristofane
La Commedia Nuova: Menandro
Il teatro comico a Roma
Plauto
Terenzio
Il teatro tragico a Roma
Seneca

MODULO III: La storiografia greca e latina

Caratteri generali della storiografia antica
La storiografia greca
Erodoto
Tucidide
Senofonte
Polibio
La storiografia romana
Nepote
Sallustio
Cesare
Livio
Tacito*

TEMPI

Ore di lezione previste: 165

Ore di lezione effettuate fino al 15 Maggio: 141

LIBRI DI TESTO IN ADOZIONE E MATERIALE DIDATTICO

- ✓ Roncoroni A. – Gazich R. – Sada E., *Exempla humanitatis (Tomo A+B) Autori, testi, cultura di Roma antica*, Carlo Signorelli Editore;
- ✓ Casertano M. – Nuzzo G., *Storia e testi della Letteratura greca con percorsi tematici e intertestuali* (voll. 1-2-3), Palumbo
- ✓ Materiale didattico proposto dal docente in supporto cartaceo e/o multimediale.

(Gli argomenti con * saranno svolti dopo la data del 15 maggio)

STORIA

MODULO 1: L'evoluzione dell'imperialismo

- Prima Guerra Mondiale;
- La “grande guerra” e la rivoluzione russa
- La grande crisi del ventinove e il New Deal
- I totalitarismi

MODULO 2: Democrazie e totalitarismi

- La seconda guerra mondiale;
- Il dominio nazifascista sull'Europa;
- La mondializzazione del conflitto;
- Antifascismo e resistenza;
- La fine del conflitto e il nuovo ordine mondiale;
- L'Italia: nodi essenziali dal 1945 agli anni di piombo
- La mondializzazione e la società delle comunicazioni

Tempi

Ore di lezione previste: 90

Ore di lezione effettuate: 75
(fino al 15 maggio)

Libro di testo

A. De Bernardi, S. Guarracino, *I saperi della storia*, Bruno Mondadori, vol. 3

FILOSOFIA

Modulo 1: Fenomeno e noumeno

- Kant e il problema gnoseologico;
- Criticismo e metafisica.

Modulo 2: La critica all'idealismo

- Il mondo come volontà e rappresentazione - Schopenhauer;
- Il rovesciamento dei rapporti di predicazione: Feuerbach
- Il Materialismo storico – Marx: Caratteristiche del marxismo; La problematica dell'alienazione; La concezione materialistica della storia; La rivoluzione e la dittatura del proletariato;
- Il problema dell'esistenza e della scelta : Kierkegaard;

Modulo 3: La Filosofia del Positivismo

- Caratteri generali del Positivismo
- Darwin e la teoria dell'evoluzione
- A. Comte: la Teoria dei tre stadi;

Modulo 4: Decostruzione del soggetto e prospettive esistenziali

- L'Oltreuomo – Nietzsche : La nascita della tragedia; La nuova tavola dei valori; Il nichilismo e il suo superamento; L'eterno ritorno;
- Intuizione, materia e spirito Bergson: Tempo, durata e libertà; Lo slancio vitale; Istinto e intelligenza;

Modulo 5: La riflessione sull'esistenza

- Caratteri generali dell'esistenzialismo;
- Essere ed esistenza - Heidegger: L'esistenza inautentica; L'esistenza autentica; Tempo e progetto;
- Sartre: esistenza e libertà.

Modulo 6: La psicanalisi

- Freud;
- Adler;
- Jung.

Tempi

Ore di lezione previste: 108

Ore di lezione effettuate: 82
(fino al 15 maggio)

Libro di testo

N. Abbagnano, G. Fornero, *Il Nuovo Protagonisti e testi della filosofia*, Paravia, vol. 3

STORIA VEICOLATA IN LINGUA FRANCESE

Modulo 1 . Il mondo dal 1945 ai giorni nostri

- Dalla società industriale alle società delle comunicazioni.
- Le relazioni internazionali dal 1945 : il confronto Est-Ovest fino al 1991.
- La ricerca di un nuovo ordine mondiale a partire dagli anni '70.
- L'Europa dal 1946 ai giorni nostri.
- Il terzo mondo: decolonizzazione, contestazione dell'ordine mondiale, diversificazione.

Modulo 2. L'Italia dal 1945 fino giorni nostri

- Istituzioni e le grandi fasi della vita politica.
- Economia (la ricostruzione ,il “miracolo economico”, i grandi cambiamenti dalla crisi degli anni '70 ai giorni nostri).
- Società e cultura (movimenti ideologici, evoluzione della popolazione, dello stile di vita delle abitudini culturali e delle credenze religiosi).

Modulo 3. La Francia dal 1945 ai giorni nostri

- Le istituzioni della V Repubblica e le grandi fasi della vita politica.
- Economia (la ricostruzione e i “trenta gloriosi” dalla Seconda Guerra Mondiale agli anni '70; i grandi cambiamenti dalla crisi economica degli anni '70 ai giorni nostri).
- Società e cultura (movimenti ideologici, evoluzione della popolazione, dello stile di vita delle abitudini culturali e delle credenze religiosi).

Tempi

Ore di lezione previste : 33

Ore di lezione effettuate : 30
(fino al 15 maggio)

Libro di testo

Histoire terminale, Jean - Michel Lambin - Hachette Education

GEOGRAFIA VEICOLATA IN LINGUA FRANCESE

MODULO 1 : UN ESPACE MONDIALISE

- La g n se de la mondialisation
- Les acteurs de la mondialisation
- Les hommes en mouvement   l' chelle-monde
- L' mergence d'une culture mondiale

MODULO 2: LES ETATS-UNIS: LA SUPER-PUISSANCE

- La premi re puissance  conomique mondiale
- Une hyperpuissance plan taire
- Un territoire ma tris  et exploit 
- La soci t  am ricaine

MODULO 3: L'ASIE ORIENTALE, UNE AIRE DE PUISSANCE EN EXPANSION

- L' mergence d'une nouvelle aire de puissance
- Une nouvelle interface maritime

MODULO 4: UNITE ET DIVERSITE

- Qu'est-ce que le Sud?
- Les contraintes du d veloppement du Sud

MODULO 5 : LA RUSSIE, UN ETAT ET UN ESPACE EN RECOMPOSITION

- Un  tat en recomposition
- Un pays en red veloppement  conomique

Tempi

Ore di lezione previste : 66

Ore di lezione effettuate : 52
(fino al 15 maggio)

Libro di testo

G ographie Tles ES-L-S_ , Alain Joyeux, Hachette Education.

LINGUA E LETTERATURA FRANCESE

Moduli

MODULE 1: le XIX siècle: (Histoire et société)

L'ère romantique ; entre romantisme et réalisme ; du Réalisme ... au Naturalisme;
Poésie de la modernité.

MODULE 2: le XX siècle: (Histoire et société)

Le Surréalisme ; le roman ; le théâtre contemporain ; poètes contemporains ;
l'Existentialisme ; la Francophonie.

Tempi

Ore di lezione previste: 121

Ore di lezione effettuate: 106
(fino al 15 maggio)

Libri di testo

- **Écritures... 1, 2** di Bonini – Jamet – Bachas – Vicari. Valmaratina editore
- **J. Anouilh** Antigone ed. Table ronde.
- **Michel Tournier:** Vendredi ou les limbes du Pacifique, Gallimard.

LINGUA E CIVILTÀ' INGLESE

MODULO A: THE ROMANTIC AGE

Unità didattiche:

- Jane Austen
- The First Generation of Romantics: W. Wordsworth
- The Second Generation of Romantics: J. Keats
- The Romantic hero
- Mary Shelley: Frankenstein

MODULO B: THE VICTORIAN ERA

Unità didattiche:

- The Victorian Era: Historical and Social Features.
- Queen Victoria
- Charles Dickens:
- C. Bronte: Jane Eyre
- Women in the Victorian Age
- Robert L. Stevenson: The Strange case of Dr Jekyll and Mr Hyde

MODULO C: BEAUTY: A CULT FOR AESTHETICISM, A VALUE IN OUR TIMES

Unità didattiche:

- Aestheticism
- Oscar Wilde
- The Pre-Raphaelite Brotherhood

MODULO D: THE WAR : LITERARY REFLECTIONS

Unità didattiche:

- A time of war
- The War Poets: R. Brooke and S. Sassoo

MODULO E: MODERNISM: THE OVERTURNING OF THE CONCEPTS OF TIME AND SPACE

Unità didattiche:

- The Age of Modernism
- Poetry in the modern Age: T. S. Eliot
- Modernism and the Novel: J. Joyce and V. Woolf

CALABRIA THROUGH FOREIGN EYES

Reggio Calabria in: Karen Haid, The Other Italy

Argomenti che si prevede di trattare:

- G. Orwell
- The Theatre of the Absurd: Harold Pinter.

Nel corso dell'anno scolastico sono state, inoltre, svolte le attività di ascolto, lettura, e produzione orale e scritta finalizzate al consolidamento delle conoscenze grammaticali e lessicali ed all'ampliamento della competenza linguistico-comunicativa, tratte dalle unità 8,9 e10 del libro di testo :J. Comyns Carr, J: Parsons- B2 CHAMPION-Pearson Longman.

Tempi

Ore di lezione previste: 118

Ore di lezione effettuate: 106
(fino al 15 maggio)

Libri di testo

Cattaneo-D. De Flaviis: Concise Cakes and Ale- C. Signorelli editore

MATEMATICA

MODULO 1 : Le funzioni

Disequazioni - Elementi di topologia in \mathbb{R} – Funzioni reali di variabile reale – Dominio di una funzione.

MODULO 2 : Limiti e continuità

Limiti di funzioni e continuità.

MODULO 3 : Il calcolo differenziale.

Derivata di una funzione – Teorema di Lagrange - Teorema di Rolle – Teorema di De L'Hospital.

- Punti di massimo e minimo.

Tempi

Ore di lezione previste: 128

Ore di lezione effettuate: 112
(fino al 15 maggio)

Libro di testo

M. Bergamini A.Trifone G. Barozzi – Matematica.azzurro 5 – Zanichelli

FISICA

Moduli

- L'elettrostatica.
- La corrente elettrica.
- Elettromagnetismo.

Unità didattiche

- La carica elettrica e la legge di Coulomb
- Il campo elettrico e il potenziale elettrico
- Fenomeni di elettrostatica
- La corrente elettrica continua
- Il passaggio della corrente elettrica nei solidi e nei liquidi
- I fenomeni magnetici fondamentali. Il campo magnetico.

Tempi

Ore di lezione previste: 99

Ore di lezione effettuate: 81
(fino al 15 maggio)

Libro di testo

Ugo Amaldi – Le traiettorie della fisica. Da Galileo a Heisenberg – ed. Zanichelli.

DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA

Modulo 1 – Il sistema economico italiano

Unità 1: Il ruolo dello Stato in Economia

Unità 2 – Il Bilancio pubblico e la programmazione economica

Unità 3 – La solidarietà economico-sociale

Modulo 2 – I rapporti economici internazionali

Unità 1- Gli scambi con l'Estero

Unità 2 – Le nuove dimensioni dei rapporti internazionali

Modulo 3 – L'evoluzione storica del concetto di Stato

Unità 1 – La formazione dello Stato tra il XV ed il XVI secolo

Unità 2 – Dallo Stato liberale allo Stato moderno

Modulo 4 – La Costituzione italiana (cenni)

Unità 1 – I valori fondanti della Costituzione

Unità 2 – Le principali libertà civili

Unità 3 – Il Parlamento

Unità 4 – Il Governo

Unità 5- Gli organi di controllo costituzionale

Da svolgere

Modulo 5 – I rapporti tra gli Stati

Unità 1 – L'Ordinamento internazionale

Unità 2 – L'Unione Europea

Modulo 6 – Il Diritto processuale

Unità 1 – La giurisdizione ordinaria

Unità 3 – La giurisdizione amministrativa

* Alcuni contenuti del programma sono stati veicolati in Lingua inglese

Tempi

ore di lezione previste: 66

Ore di lezione effettuate: 53
(fino al 15 maggio)

Libro di testo

Maria Rita Cattani - Una finestra sul mondo Classe quinta - Edizione digitale - Paravia

STORIA DELL'ARTE

MODULO 1 :Il linguaggio neoclassico

Ideale estetico di A. Canova - Ideale etico di J. L. David - Aspetti neoclassici e preromantici di F. Goya

MODULO 2 : Il linguaggio del romanticismo

Romanticismo di J. H. Fussli e W. Blake - Romanticismo di C. Friedrich, T. Gericault e R. Delacroix

MODULO 3 : I linguaggi del naturalismo

Realismo di G. Courbet, F. Millet e H. Daumier - Mimesi di E. Manet - Impressionismo di C. Monet, A. Renoir, - Postimpressionismo in E. Degas e P. Cezanne - Postimpressionismo in G. Seraut, P. Signac, P. Gauguin, V. Van Gogh

MODULO 4: I linguaggi delle avanguardie

Simbolismo di O. Redon e G. Moreau - Art Nouveau in architettura e pittura: A. Gaudì e G. Klimt - Fauves: Matisse - Cubismo: Picasso - Espressionismo: Munch.

Ricerca e sperimentazione: Astrattismo, Futurismo, Metafisica, Dada, Surrealismo (linee generali)

Tempi

Ore di lezione previste: 66

Ore di lezione effettuate: 51
(fino al 15 maggio)

Libro di testo

Mastrangelo- Adorno "Dell'Arte e degli Artisti" V.mi III e IV Edizioni G.D'Anna

SCIENZE

MODULO 1: La Terra Nell'universo

- L'ambiente Celeste
- Il Sistema solare
- Il pianeta Terra
- La Luna e il sistema Terra-Luna

MODULO 2: La Terra come sistema

- I materiali della terra solida
- I fenomeni vulcanici
- I fenomeni sismici

Tempi

Ore di lezione previste: 66

Ore di lezione effettuate: 59
(fino al 15 maggio)

Libro di testo in adozione

Palmieri Parotto – Il globo terrestre e la sua evoluzione “L’ambiente celeste e il pianeta Terra” – Zanichelli

Palmieri Parotto – Il globo terrestre e la sua evoluzione: Minerali e rocce. Vulcani terremoti. Tettonica delle placche. – Zanichelli

EDUCAZIONE FISICA

MODULO 1 : Le basi del movimento

-Palestra: piccoli grandi attrezzi.

MODULO 2 : Il corpo umano

-Concetti essenziali su fisiologia e prestazione - Teoria e metodologia dell'allenamento - Muoversi con la musica.

MODULO 3 : Essere in forma

-Educazione alimentare – Traumatologia e Primo soccorso – Olimpiadi antiche e moderne.

MODULO 4 : L'attività sportiva

-Sport di squadra ed individuali.

Tempi

Ore di lezione previste: 66

Ore di lezione effettuate: 52
(fino al 15 maggio)

Libro di testo

Rampa - Salvetti – “Sport e salute” - ed.Juvenilia

RELIGIONE

Modulo 1: Vocazione dell'amore

- Rapporto di coppia - Sacramento del matrimonio e famiglia.

Modulo 2: La bioetica

Modulo 3: L'impegno dei credenti nella politica

Modulo 4: L'insegnamento sociale della Chiesa

Modulo 5: Il valore del lavoro umano

Modulo 6: Un ambiente per l'uomo

Tempi

Ore di lezione previste: 25

Ore di lezione effettuate: 22
(fino al 15 maggio)

Libro di testo

Pajer Flavio – Religione – in allegato: L. Ciotti, non lasciamoci rubare il futuro - Sei

14.1 PROVE SCRITTE ESAME DI STATO

- Italiano
- Lingue classiche
- Lingua francese

14.1 INDICATORI E DESCRITTORI ADOTTATI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO IN QUINDICESIMI NELLE PROVE SCRITTE

TAVOLA DI CORRISPONDENZA DECIMI - QUINDICESIMI

DECIMI	1	2	2.5	3	3.5	4	4.5	5	5.5	6	6.5	7	8	9	10
QUINDICESIMI	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15

GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Tabelle di indicatori formulate in base alle CONOSCENZE – ABILITA' – COMPETENZE acquisite ed approvate dal Collegio Docenti.

Le Griglie di Valutazione sono state elaborate in conformità ai Livelli individuati dal Parlamento Europeo nella Costituzione dell' EQF (European Qualifications Framework) - Quadro Europeo delle Qualifiche e dei Titoli – e in riferimento alla Normativa Italiana 2007 'Nuovo Obbligo di Istruzione'.

ESAMI DI STATO a. s. 2015/2016
GRIGLIE DI VALUTAZIONE - ITALIANO (Prova scritta)
Tipologia A ANALISI DEL TESTO

	Liv. 1 – voto ¼	Liv. 2 – voto 5/7	Liv. 3 – voto 8/9	Liv. 4 – voto 10	Liv. 5 – voto 11/12	Liv. 6 – voto 13	Liv. 7 – voto 14	Liv. 8 – voto 15
Comprensione Sintesi	Lacunosa	Incerta	Frammentaria	Adeguate	Corretta	Puntuale	Approfondita	Esauriente
Analisi	Confusa	Carente	Incompleta e superficiale	Essenziale	Rispondente	Articolata	Completa	Esauriente ed approfondita
Contestualizzazione e Approfondimento critico	Mancante	Modesto	Parziale	Accettabile	Aderente	Accurato	Dettagliato	Pregevole
Uso della lingua	Scorretto	Improprio	Approssimativo	Corretto	Appropriato	Efficace	Ricercato	Fluente e specifico

TAVOLA DI CORRISPONDENZA DECIMI - QUINDICESIMI

LIVELLI	Liv.1				Liv.2				Liv.3		Liv.4		Liv.5		Liv.6		Liv.7		Liv.8		
DECIMI	1	2	2,5	3	3,5	4	4,5	5	5,5	6	6,5	7	8	9	10						
QUINDICESIMI	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15						

Alunno _____ Classe _____

Voto _____ unanimità maggioranza

La Commissione

Reggio Calabria _____

ESAMI DI STATO a. s. 2015/2016
TIPOLOGIA B
SAGGIO BREVE – ARTICOLO DI GIORNALE

	Liv. 1 – voto 1/4	Liv. 2 – voto 5/7	Liv. 3 – voto 8/9	Liv. 4 – voto 10	Liv. 5 – voto 11/12	Liv. 6 – voto 13	Liv. 7 – voto 14	Liv. 8 – voto 15
Pertinenza e coerenza argomentativa	Distorta	Lacunosa	Parziale	Essenziale	Articolata	Elaborata	Ampia	Esauriente
Riferimenti e Approfondimento critico	Confuso	Carente	Ridotto	Adeguate	Funzionale	Aderente	Accurato	Pregevole
Uso della lingua	Scorretto	Improprio	Approssimativo	Corretto	Appropriato	Efficace	Ricercato	Fluente e specifico

CORRISPONDENZA DEI VOTI IN DECIMI E IN QUINDICESIMI

LIVELLI	Liv.1				Liv.2			Liv.3		Liv.4	Liv.5		Liv.6	Liv.7	Liv.8
DECIMI	1	2	2,5	3	3,5	4	4,5	5	5,5	6	6,5	7	8	9	10
QUINDICESIMI	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15

Alunno _____ Classe _____

Voto _____ unanimità maggioranza

La Commissione

Reggio Calabria _____

ESAMI DI STATO a. s. 2015/2016
TIPOLOGIA C
TEMA DI ARGOMENTO STORICO

	Liv. 1 – voto 1/4	Liv. 2 – voto 5/7	Liv. 3 – voto 8/9	Liv. 4 – voto 10	Liv. 5 – voto 11/12	Liv. 6 – voto 13	Liv. 7 – voto 14	Liv. 8 – voto 15
Pertinenza e coerenza argomentativa	Distorta	Lacunosa	Parziale	Essenziale	Articolata	Elaborata	Ampia	Esauriente
Riferimenti e Approfondimento critico	Confuso	Carente	Ridotto	Adeguate	Funzionale	Congruo	Accurato	Pregevole
Uso della lingua	Scorretto	Improprio	Approssimativo	Corretto	Appropriato	Efficace	Ricercato	Fluente e specifico

CORRISPONDENZA DEI VOTI IN DECIMI E IN QUINDICESIMI

LIVELLI	Liv.1			Liv.2			Liv.3		Liv.4		Liv.5		Liv.6		Liv.7		Liv.8	
DECIMI	1	2	2,5	3	3,5	4	4,5	5	5,5	6	6,5	7	8	9	10			
QUINDICESIMI	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15			

Alunno _____ Classe _____

Voto _____ unanimità maggioranza

La Commissione

Reggio Calabria _____

ESAMI DI STATO a. s. 2015/2016
TIPOLOGIA D
TEMA DI ORDINE GENERALE

	Liv. 1 – voto 1/4	Liv. 2 – voto 5/7	Liv. 3 – voto 8/9	Liv. 4 – voto 10	Liv. 5 – voto 11/12	Liv. 6 – voto 13	Liv. 7 – voto 14	Liv. 8 – voto 15
Pertinenza e coerenza argomentativa	Distorta	Lacunosa	Parziale	Essenziale	Articolata	Elaborata	Ampia	Esauriente
Riferimenti e Approfondimento critico	Confuso	Carente	Ridotto	Adeguate	Funzionale	Congruo	Accurato	Pregevole
Uso della lingua	Scorretto	Improprio	Approssimativo	Corretto	Appropriato	Efficace	Ricercato	Fluente e specifico

CORRISPONDENZA DEI VOTI IN DECIMI E IN QUINDICESIMI

LIVELLI	Liv.1				Liv.2			Liv.3		Liv.4	Liv.5		Liv.6	Liv.7	Liv.8
DECIMI	1	2	2,5	3	3,5	4	4,5	5	5,5	6	6,5	7	8	9	10
QUINDICESIMI	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15

Alunno _____ Classe _____

Voto _____ unanimità maggioranza

La Commissione

Reggio Calabria _____

ESAMI DI STATO a. s. 2015/2016

Griglia di Valutazione - Prova di Latino e Greco - Lingue Classiche (Materie Classiche)

	Liv. 1 – voto 1/4	Liv. 2 – voto 5/7	Liv. 3 – voto 8/9	Liv. 4 – voto 10	Liv. 5 – voto 11/12	Liv. 6 – voto 13	Liv. 7 – voto 14	Liv. 8 – voto 15
Conoscenze Conoscenze Morfologiche e Sintattiche	Carenti	Lacunose	Frammentarie	Essenziali	Pertinenti	Articolate	Ampie	Esaurienti
Abilità Comprensione e interpretazione del testo	Errata	Confusa	Approssimata	Rispondente	Corretta	Accurata	Rigorosa	Puntuale e propositiva
Competenze Capacità di individuare, intendere e riprodurre strutture, linguaggi, funzioni comunicative.	Mancante	Inadeguata	Debole	Funzionale	Efficace	Convincente	Apprezzabile	Sicura

CORRISPONDENZA DEI VOTI IN DECIMI E IN QUINDICESIMI

LIVELLI	Liv.1				Liv.2			Liv.3		Liv.4	Liv.5		Liv.6	Liv.7	Liv.8
DECIMI	1	2	2,5	3	3,5	4	4,5	5	5,5	6	6,5	7	8	9	10
QUINDICESIMI	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15

Alunno _____ Classe _____

Voto _____ unanimità maggioranza

La Commissione

Reggio Calabria _____

ESAMI DI STATO a. s. 2015/2016

Griglia di Valutazione Terza Prova - Trattazione sintetica: Tipologia A

	Liv. 1 – voto 1/4	Liv. 2 – voto 5/7	Liv. 3 – voto 8/9	Liv. 4 – voto 10	Liv. 5 – voto 11/12	Liv. 6 – voto 13	Liv. 7 – voto 14	Liv. 8 – voto 15
Conoscenze Focalizzazione della tematica e Individuazione della risposta	Travisata	Confusa	Approssimata	Essenziale	Aderente	Congrua	Puntuale	Precisa e circostanziata
Abilità Selezione dei dati e Ideazione della struttura compositiva	Errata	Incongrua	Frammentaria	Adeguate	Coerente	Efficace	Accurata	Articolata e specifica
Competenze Sequenzialità e logica rappresentativa Applicazione di formule e termini specifici	Mancante	Carente	Inadeguata	Idonea	Pertinente	Funzionale	Ricercata	Rigorosa e sicura

CORRISPONDENZA DEI VOTI IN DECIMI E IN QUINDICESIMI

LIVELLI	Liv.1				Liv.2				Liv.3		Liv.4	Liv.5		Liv.6	Liv.7	Liv.8
DECIMI	1	2	2,5	3	3,5	4	4,5	5	5,5	6	6,5	7	8	9	10	
QUINDICESIMI	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	

Alunno _____ Classe _____

Voto _____ unanimità maggioranza

La Commissione

Reggio Calabria _____

ESAMI DI STATO a. s. 2015/2016
Griglia di Valutazione Terza Prova - Tipologia B – Tipologia C

Quesiti a risposta aperta		
Conoscenze		Voto
Focalizzazione della tematica Individuazione della risposta	Confusa	1
	Aderente	2
	Essenziale	3
	Precisa e circostanziata	4
Abilità		Voto
Selezione dei dati Struttura compositiva	Frammentaria	1
	Adeguate	2
	Efficace	3
	Articolata e specifica	4
Competenze		Voto
Sequenzialità e logica rappresentativa	Approssimata	1
	Funzionale	2
	Ricercata	3
	Rigorosa e sicura	4
Quesiti a Risposta multipla		Voto
Risposta corretta		0,75
Risposta errata		0

CORRISPONDENZA DEI VOTI IN DECIMI E IN QUINDICESIMI

LIVELLI	Liv.1		Liv.2		Liv.3		Liv.4	Liv.5		Liv.6	Liv.7	Liv.8			
DECIMI	1	2	2,5	3	3,5	4	4,5	5	5,5	6	6,5	7	8	9	10
QUINDICESIMI	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15

Alunno _____ Classe _____

Voto _____ unanimità maggioranza

La Commissione

Reggio Calabria _____

ESABAC

TIPOLOGIA DI PROVA

Trattazione sintetica-Quesiti a risposta aperta

Prova in bianco	0 punti in totale	
Prova completamente fuori traccia	2 punti in totale	
1. PADRONANZA DEL LESSICO E CORRETTEZZA GRAMMATICALE massimo		
Lessico:	vario, ricco, appropriato e/o specialistico	2,5
	appropriato e alquanto vario	2
	accettabile, pur con qualche imprecisione	1,5
	inadeguato, ripetitivo con limitata rielaborazione	1
	povero e inappropriato con scarsa autonomia (riporta il testo)	0,5
Strutture morfo-sintattiche:	articolate e corrette	2,5
	appropriate ma con qualche errore di modesta	2
	accettabili, pur con qualche imprecisione	1,5
	inadeguate e con errori che ostacolano la comunicazione	1
	con numerosi e gravi errori che compromettono la comunicazione	0,5
2. INTERPRETAZIONE DELLA TRACCIA massimo 3		
Le consegne vengono interpretate in maniera:	puntuale e precisa	3
	completa nel complesso	2,5
	Essenziale	2
	Approssimativa	1,5
	Inadeguata	1
3. ELABORAZIONE DEI CONTENUTI massimo 4		
I contenuti trattati sono elaborati in maniera:	completa, pertinente e personale	4
	pertinente ma incompleta	3,5
	accettabile, personale e pertinente solo in parte	3
	parziale, stentata	2
	superficiale, non pertinente, frammentaria	1
4. ESPOSIZIONE E RI ELABORAZIONE PERSONALE massimo 3 punti		
a) Nell'espore una riflessione personale b) Nel mettere in relazione, ordinare e contestualizzare gli elementi trattati l'argomentazione risulta:	ben strutturata e dettagliata, autonoma e personale	3
	adeguata, alquanto chiara e precisa	2,5
	semplice e comprensibile pur con qualche errore e un modesto apporto personale e	2
	superficiale e con uso improprio dei connettori	1,5
	incomprensibile, scarsamente coesa e priva di nessi logici.	1

TOTALE _____ /15

TIPOLOGIA DI PROVA

Analisi del testo Saggio breve

Prova in bianco	0 punti in totale	
Prova completamente fuori traccia	2 punti in totale	
1. PADRONANZA DEL LESSICO E CORRETTEZZA GRAMMATICALE massimo 5 punti		
Lessico:	vario, ricco, appropriato e/o specialistico	2,5
	appropriato e alquanto vario	2
	accettabile, pur con qualche imprecisione	1,5
	inadeguato, ripetitivo con limitata rielaborazione	1
	povero e inappropriato con scarsa autonomia (riporta il testo)	0,5
Strutture morfo-sintattiche:	articolate e corrette	2,5
	appropriate ma con qualche errore di modesta entità	2
	accettabili, pur con qualche imprecisione	1,5
	inadeguate e con errori che ostacolano la comunicazione	1
	con numerosi e gravi errori che compromettono la comunicazione	0,5
2. COMPRENSIONE DEL TESTO massimo 4 punti		
Le caratteristiche peculiari del testo o dei documenti proposti vengono comprese in maniera:	puntuale e precisa	4
	completa nel complesso	3,5
	Essenziale	3
	Approssimativa	2
	Inadeguata	1
3. INTERPRETAZIONE E ANALISI massimo 3 punti		
Il testo o i documenti proposti sono interpretati in maniera:	completa, pertinente e personale	3
	pertinente ma incompleta	2,5
	accettabile, personale e pertinente solo in parte	2
	parziale, stentata	1,5
	superficiale, non pertinente, frammentaria	1
4. ESPOSIZIONE E RI ELABORAZIONE PERSONALE massimo 3 punti		
a) Nell'espone una riflessione personale b) Nel mettere in relazione, ordinare e contestualizzare gli elementi tratti dai diversi documenti l'argomentazione risulta:	ben strutturata e dettagliata, autonoma e personale	3
	adeguata, alquanto chiara e precisa	2,5
	semplice e comprensibile pur con qualche errore e un modesto apporto personale e critico	2
	superficiale e con uso improprio dei connettori	1,5
	incomprensibile, scarsamente coesa e priva di nessi logici.	1

TOTALE _____/15

HISTOIRE

GRILLE D'ÉVALUATION DE L'ENSEMBLE DOCUMENTAIRE

	-	+	Note/15	NOTE/10
<p align="center">MAITRISE ET CORRECTION DE LA LANGUE</p> <ul style="list-style-type: none"> - respect de l'orthographe - respect de la grammaire - utilisation correcte de la ponctuation - utilisation correcte du vocabulaire historique approprié 			/3	/2
<p align="center">CONTENU DU DEVOIR <i>Questions sur les documents</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - compréhension des questions - réponses pertinentes aux questions posées - reformulation des idées contenues dans les documents - mise en relation des documents (contextualisation, confrontation des points de vue exprimés...) - choix et utilisation appropriée des citations (pour illustrer ou justifier l'idée développée) <p align="center"><i>Réponse organisée</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - compréhension du sujet - existence d'un plan (2 ou 3 parties cohérentes) - <u>introduction</u> (formulation de la problématique et annonce du plan) - <u>développement</u> (articulation/structure : arguments, connaissances personnelles, exemples) - <u>conclusion</u> (réponse claire à la problématique posée en introduction, ouverture vers d'autres perspectives) 			/5	/3,5
<p align="center">CRITERES DE PRESENTATION</p> <ul style="list-style-type: none"> - saut de ligne entre les différentes parties du devoir (introduction, développement, conclusion) - retour à la ligne à chaque paragraphe - utilisation des guillemets pour les citations - copie « propre » et clairement lisible 			/1	/0,5

NOM :

NOTE :

GRILLES D'ÉVALUATION DE L'ÉPREUVE D'HISTOIRE

GRILLE D'ÉVALUATION DE LA COMPOSITION

	-	+	Note/15	NOTE/10
<p style="text-align: center;">MAITRISE ET CORRECTION DE LA LANGUE</p> <ul style="list-style-type: none"> - respect de l'orthographe - respect de la grammaire - utilisation correcte de la ponctuation - utilisation du vocabulaire historique approprié 			/3	/2
<p style="text-align: center;">CONTENU DU DEVOIR</p> <p style="text-align: center;"><i><u>Introduction</u></i></p> <ul style="list-style-type: none"> - approche et présentation du sujet - formulation de la problématique (problème posé par le sujet) - annonce du plan <p style="text-align: center;"><i><u>Développement</u></i></p> <ul style="list-style-type: none"> - compréhension du sujet - existence d'un plan (2 ou 3 parties cohérentes) - choix judicieux du type de plan (thématique, analytique, chronologique) - présence d'une articulation dans l'argumentation (structure, organisation, mots de liaison...) - phrases de transition entre les parties - pertinence des arguments, des connaissances mises en oeuvre - présence d'exemples - pertinence des exemples utilisés <p style="text-align: center;"><i><u>Conclusion</u></i></p> <ul style="list-style-type: none"> - bilan de l'argumentation (réponse claire à la problématique posée en introduction) - ouverture vers d'autres perspectives 			/2,5	/1,5
<p style="text-align: center;">CRITERES DE PRESENTATION</p> <ul style="list-style-type: none"> - saut de lignes entre les différentes parties du devoir (intro, développement, conclusion) - retour à la ligne à chaque nouveau paragraphe - copie « propre » et clairement lisible 			/1	/0,5

NOM :

NOTE :

DESCRIPTEURS DE NIVEAUX

DESCRITTORI di LIVELLO

EsaBac

DESCRIPTEURS DE NIVEAUX

Le niveau requis pour l'obtention de l'EsaBac est le niveau B2

ÉCOUTER	<p style="text-align: center;"><i>Niveau B1</i></p> <p>Littérature: L'élève peut comprendre l'essentiel d'exposés courts et clairs, formulés dans une langue standard sur un sujet de nature littéraire ou concernant des faits culturels.</p> <p style="text-align: center;">Niveau B2</p> <p>Littérature: L'élève peut comprendre assez facilement un cours portant sur un sujet littéraire.</p> <p style="text-align: center;"><i>Niveau C1</i></p> <p>Littérature: L'élève peut suivre un raisonnement ou un exposé qui implique une capacité d'inférence ; il comprend assez aisément des interventions de nature littéraire sur des arguments qui ne lui sont pas forcément familiers.</p> <p style="text-align: center;"><i>Niveau C2</i></p> <p>Littérature: L'élève peut comprendre aisément tout type d'intervention portant sur des sujets littéraires et culturels dont il cueille la plupart des implicites et nuances fines ; il perçoit une vaste gamme d'expressions idiomatiques.</p>
LIRE	<p style="text-align: center;"><i>Niveau B1</i></p> <p>Littérature: L'élève peut comprendre les aspects essentiels de textes courts et simples portant sur des questions littéraires qui lui sont familières ainsi que des textes clairs, courts ou dépourvus de difficultés.</p> <p style="text-align: center;">Niveau B2</p> <p>Littérature: L'élève peut lire des textes clairement structurés et en apprécier des aspects particuliers quand ils traitent de thèmes qui lui sont familiers.</p> <p style="text-align: center;"><i>Niveau C1</i></p> <p>Littérature: L'élève lit des textes qui couvrent une assez large gamme de thèmes et dont la structure et la langue peuvent être complexes. Il peut lire une grande variété de textes littéraires dont il identifie de nombreuses particularités stylistiques.</p> <p style="text-align: center;"><i>Niveau C2</i></p> <p>Littérature: L'élève lit, avec aisance et en autonomie, des textes complexes ; l'élève peut lire indifféremment des textes appartenant à la littérature classique ou contemporaine, il en apprécie l'implicite et la richesse.</p>
S'EXPRIMER EN CONTINU	<p style="text-align: center;"><i>Niveau B1</i></p> <p>Littérature: L'élève peut exprimer brièvement son interprétation d'un passage littéraire court et est en mesure de raconter les différents moments d'une intrigue ou d'une pièce de théâtre ; il sait exposer simplement les aspects essentiels de faits littéraires et culturels qu'il connaît.</p> <p style="text-align: center;">Niveau B2</p> <p>Littérature: L'élève peut faire un exposé clair et suffisamment organisé. Il est capable, en particulier, de résumer et de reformuler les aspects essentiels d'œuvres littéraires ou de faits culturels.</p> <p style="text-align: center;"><i>Niveau C1</i></p> <p>Littérature: Dans le fil d'un exposé complexe, l'élève peut pallier efficacement des difficultés conceptuelles. Il peut, dans le domaine littéraire, reformuler des textes longs et difficiles et proposer des interventions orales complexes.</p> <p style="text-align: center;"><i>Niveau C2</i></p> <p>Littérature: L'élève peut exprimer sa pensée avec précision et en ménageant les nuances et les modalisations appropriées ; il s'exprime aisément dans une langue riche, sur des thèmes littéraires et culturels complexes et problématiques.</p>
ÉCRIRE	<p style="text-align: center;"><i>Niveau B1</i></p> <p>Littérature: L'élève peut rédiger, dans une langue compréhensible, un compte-rendu simple et bref concernant un texte ou un aspect culturel étudié.</p> <p style="text-align: center;">Niveau B2</p> <p>Littérature: L'élève peut rédiger, dans une langue simple mais suffisamment correcte une gamme d'écrits courants qui montrent une maîtrise correcte des mécanismes de l'écrit.</p> <p style="text-align: center;"><i>Niveau C1</i></p> <p>Littérature: L'élève est en mesure d'écrire des textes cohérents, structurés dont le ton et le style sont adaptés à leur destinataire . À propos de questions littéraires ou culturelles, il peut élaborer des écrits plutôt complexes qui montrent une richesse d'informations.</p> <p style="text-align: center;"><i>Niveau C2</i></p> <p>Littérature: Avec une langue personnelle et bien maîtrisée, l'élève élabore des textes qui respectent pleinement les paramètres de leur typologie d'appartenance. Il est capable d'élaborer un essai, un compte-rendu, un document de synthèse à propos d'une œuvre ou d'un passage littéraire, en témoignant d'une excellente compétence dans le maniement adéquat des procédés d'écriture.</p>

GRIGLIA DI VALUTAZIONE FRANCESE: COLLOQUIO ORALE

CANDIDATOCLASSESEZ

0	1-6	7-9	10	11-13	14-15
NULLO	GRAV.INSUFF.	INSUFF.	SUFF.	DISCRETO OTTIMO- ECCELLO	

INDICATORI	DESCRITORI	PUNTEGGIO	VOTO
CONOSCENZA DEI CONTENUTI	NULLO	0	
	GRAV.INSUFF.	1-6	
	INSUFF.	7-9	
	SUFF.	10	
	DISCRETO OTT.ECC.	11-13 14-15	
PADRONANZA DEI LINGUAGGI SPECIFICI	NULLO	0	
	GRAV.INSUFF.	1-6	
	INSUFF.	7-9	
	SUFF.	10	
	DISCRETO OTT.ECC.	11-13 14-15	
CAPACITA DI ESPOSIZIONE ORGANICA	NULLO	0	
	GRAV.INSUFF.	1-6	
	INSUFF.	7-9	
	SUFF.	10	
	DISCRETO OTT.ECC.	11-13 14-15	
CAPACITA DI COLLEGAMENTI PLURIDIDCIPLINARI	NULLO	0	
	GRAV.INSUFF.	1-6	
	INSUFF.	7-9	
	SUFF.	10	
	DISCRETO OTT.ECC.	11-13 14-15	
CAPACITA CRITICA E RIELABORAZIONE PERSONALE	NULLO	0	
	GRAV.INSUFF.	1-6	
	INSUFF.	7-9	
	SUFF.	10	
	DISCRETO OTT.ECC.	11-13 14-15	
			SOMMA: 5
TOTALE			... /15

SOMMA DEI PUNTEGGI DEGLI INDICATORI : 5

TOTALE PUNTEGGIO DEL COLLOQUIO ESPRESSO IN ... /15

14.2 CRITERI PER LA PROGETTAZIONE DELLA PROVA PLURIDISCIPLINARE

Il Consiglio di Classe, con riferimento all'autonomia didattica attribuita alla scuola dalla legge 59/97, considerati gli artt. 4, 5, 14, 15 del regolamento sul nuovo esame di stato, vista l'emanazione del D.M. n15 del 28/01/2013 contenente l'individuazione delle materie oggetto della seconda prova scritta e delle materie affidate ai commissari esterni delle commissioni negli esami di Stato conclusivi del corso di studi di istruzione secondaria di secondo grado, confrontandosi sulle ipotesi di tipologia della terza prova e sulle discipline coinvolte ha proposto di svolgere numero tre simulazioni, adottando per la prima e terza **simulazione la tipologia A**(Quesiti a risposta breve 10 righe) ,**per la seconda simulazione la tipologia mista B**(Quesiti a risposta aperta 5 righe) e **C**(Quesiti a risposta multipla).

Discipline prima simulazione: **Storia, Inglese, Scienze, Filosofia.**

Discipline seconda simulazione: **Matematica, Diritto/Economia, Fisica, Storia dell'arte.**

Discipline terza simulazione: **Filosofia, Storia, Inglese, Scienze.**

Tempo previsto 150 minuti per la tipologia A e 120 minuti per la tipologia mista.

15. DISCIPLINE INTERESSATE AL COLLOQUIO

- Italiano
- Storia
- Filosofia
- Inglese
- Francese
- Lingue Classiche
- Scienze

15.1 INDICATORI E DESCRITTORI ADOTTATI PER L'ATTRIBUZIONE DEI VOTI IN TRENTESIMI NEL COLLOQUIO

TAVOLA DI CORRISPONDENZA DECIMI - TRENTESIMI

DECIMI	3-4	5	6	7	8	9-10
TRENTESIMI	11-14	17	20	23	26	27-30

GRIGLIA DI VALUTAZIONE COLLOQUIO

	Conoscenze	Abilità	Competenze
Voto 1/6	Conoscenze inconsistenti e confuse	Difficoltà ad individuare le tematiche essenziali della disciplina	Difficoltà ad elaborare contenuti essenziali e ad intervenire nella comunicazione didattica
Voto 7/12	Conoscenze vaghe e frammentarie	Difficoltà nella comprensione di dati semplici	Difficoltà a riconoscere e applicare formule, linguaggi, strumenti basilari della disciplina, anche in ambiti ristretti e guidati.
Voto 13/19	Conoscenze generiche, approssimate e superficiali	Osservazioni, analisi e sintesi labili, non durevoli e non sistematizzate	Difficoltà a coordinare le tematiche, ad usare linguaggi e strumenti adeguati, ad organizzare autonomamente l'esposizione.
Voto 20	Conoscenze generali dei nuclei fondanti della disciplina	Analisi e sintesi aderenti e corrette in contesti semplici e controllati	Esposizione organica di contenuti essenziali, uso funzionale di linguaggi e strumenti specifici
Voto 21/23	Conoscenze analitiche e pratiche delle tematiche disciplinari	Osservazioni, elaborazioni e sintesi pertinenti in contesti precostituiti.	Capacità di argomentare con margini di autonomia, di usare linguaggi specifici, di selezionare tecniche e strumenti consoni.
Voto 24/26	Conoscenza accurata di fatti, nessi, principi, processi disciplinari.	Osservazione, elaborazioni e sintesi ricercate e approfondite in quadri disciplinari complessi	Capacità di trattare contenuti, linguaggi, strumenti in modo efficace ed autonomo.
Voto 27/29	Conoscenze teoriche e pratiche di ampi contesti	Osservazione, analisi ed elaborazione puntuale, sistematica e propositiva di dati specifici e sintesi trasversali	Capacità di gestire concettualmente la propria prestazione, enucleandone l'essenza strutturale, i collegamenti effettuati, le integrazioni possibili.
Voto 30	Conoscenze integrate, esaurienti e specializzate di ambiti, contesti, prospezioni culturali	Osservazioni, elaborazioni e sintesi originali e creative; prospezioni trasversali innovative	Capacità di operare in termini di astrazione, generalizzazione e critica, di fornire risposte a quesiti non sperimentati, di ipotizzare e/o ideare nuovi orizzonti e percorsi cognitivi.

Alunno _____ Classe _____

Voto _____ unanimità maggioranza

La Commissione

Reggio Calabria _____

ALLEGATI



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
CONVITTO NAZIONALE di STATO "T.CAMPANELLA"
Scuole statali annesse: **Primaria - Secondaria di I grado - Liceo Classico - Classico Europeo**
Via Aschenez, 180 - 89125 Reggio Cal. Tel. 0965/499421- Fax 0965/499420
e-mail: rcvc010005@istruzione.it Web: <http://www.convittorc.it> PEC: rcvc010005@pec.istruzione.it

SIMULAZIONE III PROVA

CLASSE V C

a.s. 2015/2016

PRIMA PROVA DI SIMULAZIONE DEL 22/02/2016

TIPOLOGIA A - Trattazione sintetica di argomenti (max 10 righe)

Materie coinvolte:

- **Storia**
- **Inglese**
- **Filosofia**
- **Scienze**

Tempo max di consegna 150 minuti

Nome e Cognome



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
CONVITTO NAZIONALE di STATO "T.CAMPANELLA"

Scuole statali annesse: **Primaria - Secondaria di I grado - Liceo Classico - Classico Europeo**

Via Aschenez, 180 - 89125 Reggio Cal. Tel. 0965/499421- Fax 0965/499420

e-mail: revc010005@istruzione.it Web: <http://www.convittorc.it> PEC: revc010005@pec.istruzione.it

SIMULAZIONE III PROVA

CLASSE V C

a.s. 2015/2016

SECONDA PROVA DI SIMULAZIONE DEL 17/03/2016

TIPOLOGIA B (quesiti a risposta singola max 5 righe) – **Tipologia C** (quesiti a risposta multipla)

Materie coinvolte:

- **Storia dell'Arte**
- **Matematica**
- **Diritto ed Economia**
- **Fisica**

Tempo max di consegna 120 minuti

Nome e Cognome

Storia Dell'Arte

1) Descrivi brevemente la differenza della concezione realistica in Coubert, Millet e Daumier.

2) Quali sono i “punti” fondamentali su cui discutevano gli artisti impressionisti?

3) “Le bagnanti” è un’opera di:

- a) A. Canova
- b) J.L. David
- c) G. Courbet

4) Jean-Francois Millet nelle sue opere:

- a) rappresenta la realtà della vita dei campi
- b) esalta la satira sociale
- c) rappresenta una forte polemica realista

5) “Olympia” è un’opera di:

- a) P.A. Renoir
- b) E. Manet
- c) C. Monet

6) Gli impressionisti:

- a) rifiutano le consuetudini di atelier nel disporre ed illuminare i modelli e nel principiare con il disegno per poi passare al colore
- b) mescolano sulla tavolozza i colori complementari
- c) non accettano l’orientamento realista.

1) Data la funzione $y = 2x^2 + 3x - 4$ determinare la tangente alla curva nel punto $A(0;-4)$.

2) Determinare la derivata della funzione $y = 4x^2 - 3$ applicando la definizione di derivata.

3) Se una funzione è derivabile in un punto in quel punto

- a) è continua
- b) non è continua
- c) è continua solo se la funzione è positiva

4) La discontinuità di prima specie di una funzione in un punto dice che

- a) esiste il limite della funzione in quel punto ma non è finito
- b) non esiste il valore della funzione in quel punto
- c) la funzione ha un salto

5) Il numero di asintoti verticali per una funzione può essere

- a) al massimo uno
- b) pari al suo grado
- c) infinito

6) Esiste il limite di una funzione in un punto se

- a) esiste il limite destro e sinistro e sono diversi tra loro
- b) esiste il limite destro e sinistro e sono uguali tra loro
- c) esistono entrambi i limiti ma almeno uno dei due è infinito

1) Quale differenza esiste tra infortunio e malattia professionale.

2) Per quale ragione vengono predisposti dal Governo sia un Bilancio consuntivo sia un Bilancio preventivo?

3) Le tasse, in base al settore in relazione al quale viene reso un determinato servizio pubblico, si suddividono in:

- a) volontarie, originarie e industriali
- b) giudiziarie, amministrative e industriali
- c) industriali, amministrative e ordinarie

4) L'esercizio provvisorio del bilancio non deve superare:

- a) 6 mesi
- b) 5 mesi
- c) 4 mesi

5) E' principio per cui le entrate e le spese vanno indicate nel loro intero ammontare:

- a) universalità
- b) veridicità
- c) integrità

6) Le somme versate dai datori di lavoro e dai lavoratori agli enti previdenziali sono:

- a) i tributi
- b) le tasse
- c) i contributi

Fisica

1) Esporre la prima e la seconda legge di Ohm.

2) Definire un circuito elettrico e la sua connessione in serie e in parallelo.

3. La funzione di un generatore di tensione è quella di:

- a. Trasportare al polo – le cariche positive prelevate dal polo +
- b. Trasportare al polo + le cariche negative prelevate dal polo -
- c. Trasportare al polo + le cariche positive prelevate dal polo -

4. Una linea di campo è:

- a. Una curva orientata la cui tangente in ogni punto ha la direzione e il verso del vettore campo elettrico in quel punto.
- b. Una curva la cui tangente in ogni punto ha la direzione e il verso del vettore campo elettrico in quel punto.
- c. Una curva che fornisce la traiettoria di una carica puntiforme posta in un campo elettrico.

5. Nella formula $i = \frac{\Delta Q}{\Delta t}$ il simbolo ΔQ rappresenta:

- a. La carica che passa attraverso il conduttore.
- b. La carica che passa attraverso il conduttore nell'intervallo di tempo Δt .
- c. La carica che passa attraverso una sezione del conduttore nell'intervallo di tempo Δt .

6. La definizione corretta dell'unità di misura Volt è:

- a. $1 \text{ V} = 1 \text{ J/C}$
- b. $1 \text{ V} = 1 \text{ C/J}$
- c. $1 \text{ V} = 1 \text{ N/C}$



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
CONVITTO NAZIONALE di STATO "T.CAMPANELLA"
Scuole statali annesse: **Primaria - Secondaria di I grado - Liceo Classico - Classico Europeo**
Via Aschenez, 180 - 89125 Reggio Cal. Tel. 0965/499421- Fax 0965/499420
e-mail: rcvc010005@istruzione.it Web: <http://www.convittorc.it> PEC: rcvc010005@pec.istruzione.it

SIMULAZIONE III PROVA

CLASSE V C

a.s. 2015/2016

TERZA PROVA DI SIMULAZIONE DEL 06/05/2016

TIPOLOGIA A - Trattazione sintetica di argomenti (max 10 righe)

Materie coinvolte:

- **Storia**
- **Inglese**
- **Filosofia**
- **Scienze**

Tempo max di consegna 150 minuti

Nome e Cognome

DOCENTI	
Lanucara Leda Maria	
Chilà Domenico Massimo	
Morabito Glauco	
Fedele Maria Luisa	
Foti Françoise Christine	
Germanò Iris	
Zampaglione Caterina	
Messineo Erminia	
Marcelli Mercedes	
Artuso Laura	
Labate Marisa Angela	
Palamara Francesco	
Crucitti Maria	
Liotta Rachele Maria	
Melidona Carmela	
Moccia Antonio	
Chiaia Viola Cinzia	

Reggio Calabria, 13/05/2016

Il Rettore Dirigente Scolastico
(Dr.ssa Francesca Arena)